



UNIONE EUROPEA

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 16 settembre 2004 - Deliberazione N. 1706 - Area Generale di Coordinamento N. 18 Assistenza Sociale - Affidamento del servizio per la realizzazione di un programma di iniziativa regionale "Professioni Sociali" per la definizione dei profili professionali del repertorio della Regione Campania e realizzazione di linee guida per la progettazione formativa 2004 - 2006" - Asse Prioritario V (Città) - Misura 5.3 - Azione e) cofinanziato dal F.S.E. - POR CAMPANIA 2000/2006. Approvazione disciplinare. Con allegati.

Allegati

BANDO DI GARA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Area Generale di Coordinamento Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo - Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali - Bando di Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di realizzazione di un programma di iniziativa regionale "Professioni sociali" per la definizione dei profili professionali del repertorio della Regione Campania e realizzazione di linee guida per la progettazione formativa 2004 - 2006 Misura 5.3 - Azione "e" Linea F.S.E. - Asse Prioritario V (Città) - P.O.R. Campania 2000/2006 - Bando di gara per pubblico incanto ai sensi del D.lgs. 17 marzo 1995 n. 157, come modificato dal D.Lgs. 25 febbraio 2000 n. 65 - Importo a base d'asta del servizio euro 350.000,00 oltre IVA se dovuta.

1) Amministrazione Aggiudicatrice:

Regione Campania, A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo - Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali, Centro Direzionale Is. A/6 - Via Porzio, 4 - 80143 - Napoli;

Responsabile del procedimento: Dott. Silvio MARCHESE;

Tel.: 081/7966636 - 081/7966617 - 081/7966655; Fax: 081/7966666;

e-mail.: s.marchese@regione.campania.it

sito internet: www.regione.campania.it

2) Categoria di servizio e descrizione:

Il servizio, analiticamente descritto nel disciplinare di gara, è relativo alla realizzazione di un servizio di iniziativa regionale "Professioni Sociali" per la definizione dei profili professionali del repertorio della Regione Campania e realizzazione di linee guida per la progettazione formativa 2004/2006.

Categoria 11, CPC 865-866 come da Allegato 1 del D.lgs. n.157/95;

Importo a base d'asta del servizio: Euro 350.000 oltre I.V.A. se dovuta.

3) Luogo di esecuzione: Regione Campania.

4) Riferimenti:

4a) Riservato ad una particolare professione: No

4b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari, amministrative:

Direttive CEE 92/50 e 97/52, D.Lgs. 157/95, Regolamenti (CE) n. 1260/99, 1685/2000 modificato dal 448/04, 438/2001, 448/2001, 2235/2002, decisioni della Commissione C(2000)2050 del 1.8.2000, e C(2000)2347 del 8.8.2000, legge 328/2000;

4c) **Obbligo di precisazione:**

E' fatto obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali del responsabile della prestazione del servizio.

5) **Offerte frazionate:** Non ammesse.

6) **Varianti:** Non ammesse.

7) **Durata del contratto:** entro 360 giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

8) **Indirizzo presso cui richiedere le informazioni e la documentazione:**

Il disciplinare ed il presente bando, disponibile sul sito internet www.regione.campania.it, potranno, inoltre, essere richiesti all'Amministrazione Aggiudicatrice di cui al punto 1) del presente bando, nei giorni feriali, escluso il lunedì, giovedì e sabato, dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

9) **Modalità di presentazione delle offerte:**

9a) Le offerte dovranno pervenire a pena di inammissibilità, con ogni mezzo, entro e non oltre le ore 13,00 del 21 gennaio 2005 in un unico plico, chiuso e sigillato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura, sul cui frontespizio dovrà essere posta la dicitura "Offerta per gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di realizzazione di un programma di iniziativa regionale "Professioni Sociali" per la definizione dei profili professionali del repertorio della Regione Campania e realizzazione di linee guida per la progettazione formativa 2004 - 2006". Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste separate, ognuna sigillata, controfirmata su tutti i lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente A) "Documentazione", B) "Offerta Tecnica", C) "Offerta Economica".

La busta A) "Documentazione" dovrà contenere, a pena di esclusione, tutta la documentazione elencata ai punti 11 e 14 del bando di gara.

La busta B) "Offerta Tecnica" dovrà racchiudere, a pena di esclusione, la relazione di offerta tecnica, che non dovrà essere superiore a cinquanta cartelle/pagine, formato A4, comprensive degli allegati, con esclusione dell'indice;

Le offerte che dovessero superare le dimensioni sopra stabilite saranno automaticamente escluse.

La busta C) "Offerta Economica" dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica al netto dell'I.V.A.

Sia la relazione di offerta tecnica, sia l'offerta economica, dovranno essere siglate in ogni pagina e sottoscritte in calce per esteso da parte del legale rappresentante.

Nel caso di imprese riunite, sia la relazione di offerta tecnica, sia l'offerta economica dovranno essere siglate in ogni pagina da tutti i partecipanti al raggruppamento. L'offerta dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 11 del D.L.vo 157/95 s.m.i.

9b) Le offerte saranno consegnate direttamente o trasmesse per posta o per corriere all'indirizzo di cui al punto 1). In caso di trasmissione farà fede esclusivamente la data di ricezione presso la sede della Regione.

9c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10) **Inizio attività di selezione delle offerte:**

10a) **Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte:**

Il rappresentante legale di ciascun offerente o un soggetto incaricato formalmente dallo stesso;

10b) **Data, ora e luogo di apertura delle offerte:**

ore 10,30 del 15 febbraio 2005 presso l'indirizzo di cui al punto 1), piano 6°, stanza n. 10.

11) Cauzione:

Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo a base di gara indicato al punto 2, da prestarsi mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa incondizionata, con un periodo di validità di sei mesi, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione è prestata dalla mandataria.

12) Modalità di finanziamento e pagamento:

Il servizio è finanziato dallo stanziamento delle risorse della misura 5.3 azione e) del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006. Le modalità di pagamento sono indicate nel disciplinare di gara.

13) Raggruppamenti di imprese:

Le imprese che partecipano in raggruppamento temporaneo dovranno conformarsi all'art.11 del D.Lgs. n. 157/95 come modificato dal D.Lgs. n. 65/2000. L'offerta dovrà specificare le parti del servizio eseguite dalle singole imprese.

14) Documentazione e condizioni minime economiche e tecniche di ammissibilità:

Ai fini della ammissibilità delle offerte i concorrenti devono produrre la seguente documentazione:

14 a) Idoneità alla partecipazione:

a1) Istanza di partecipazione con l'indicazione del nominativo del legale rappresentante e dell'idoneità a sottoscrivere gli atti di gara.

Dichiarazione del titolare o legale rappresentante:

a2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

a3) relativa all'insussistenza delle cause di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 e riferita, ove ne ricorrano le condizioni, anche ai soggetti indicati nell'art. 2, co.3 del DPR 3 giugno 1998, n. 252;

a4) di possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o atto o dichiarazione equivalente, nel caso di imprese non soggette a tale iscrizione o residenti in altri Stati della U.E.;

a5) di non trovarsi con altre società partecipanti alla presente gara in una situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c.;

a6) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, né in forma individuale, qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio;

a7) dichiarazione per le sole imprese appartenenti a consorzi, della propria qualifica di socio con indicazione dell'elenco delle ditte consorziate;

a8) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68) o in alternativa, che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili conformemente a quanto previsto dalla circolare del Ministero del Lavoro n. 10/2003;

a9) di non avere in corso ed impegno a non assumere, in caso di aggiudicazione, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi a favore di questa o di altre Amministrazioni, nonché di Enti o soggetti pubblici o privati, per servizi di valutazione, consulenza, progettazione, assistenza tecnica per attività finanziate dal P.O.R. Campania 2000-2006 e di non fruire di regimi di aiuto dallo stesso cofinanziati;

a10) dichiarazione di impegno di ciascun componente del gruppo di lavoro a non assumere, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi in conflitto di interesse con il servizio oggetto del presente bando;

a11) Dichiarazione di impegno al rispetto della disciplina prevista dall'art.11, del D.Lgs. n. 157/95 con indicazione dell'impresa capogruppo.

14b) Capacità tecnica e professionale:

b1) dichiarazione di aver prestato o di avere in corso la realizzazione di almeno due servizi assimilabili a quello oggetto del presente bando resi dagli offerenti nell'ultimo triennio con indicazione dei destinatari e degli importi;

b2) dichiarazione, a pena di inammissibilità, attestante la messa a disposizione all'Amministrazione appaltante di un gruppo di lavoro per l'intera durata del servizio, in possesso dei requisiti minimi di seguito indicati:

- 1 esperto coordinatore con almeno 10 anni di esperienza in materia di progettazione nel campo della formazione professionale e delle politiche sociali, di cui almeno 5 in materia di interventi cofinanziati dal FSE con funzioni orizzontali di coordinatore scientifico e operativo del team;

- 3 esperti senior ciascuno dei quali, con almeno 5 anni di esperienza nel campo della formazione professionale e/o politiche sociali;

- 1 esperto senior con almeno 5 anni di esperienza nel campo della ricerca e comunicazione sociale;

- 1 esperto junior con almeno 2 anni di esperienza nella formazione professionale e/o politiche sociali

- 1 esperto junior con almeno 2 anni di esperienza nella ricerca e comunicazione sociale.

Alla dichiarazione dovranno essere allegati i curricula di ognuno dei componenti del gruppo di lavoro, debitamente sottoscritti dagli stessi, con indicazione dell'esperienza richiesta.

14 c) Capacità economica e finanziaria:

c1) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno 1 primario istituto di credito attestanti la consistenza economica dell'offerente o comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali;

In caso di raggruppamenti di imprese la documentazione di cui alle lettere a1), a2), a3), a4) a5), a6), a7), a8), a9) e c1) dovrà essere presentata da ogni componente il raggruppamento. Il requisito richiesto alla lettera b1) verrà valutato con riferimento al raggruppamento nel suo insieme. La dichiarazione di cui al punto b2) dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo del raggruppamento.

15) Vincolo alla propria offerta:

180 giorni dal termine di cui al punto 9a;

16) Criteri di aggiudicazione dell'appalto:

La selezione delle domande e l'individuazione dell'impresa aggiudicataria sarà effettuata considerando l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo 157/95 e s.m.i. Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

Gli elementi di valutazione in ordine decrescente di importanza sono:

- qualità dell'offerta tecnica (max. 80/100 punti);

- offerta economica (max. 20/100 punti).

17) Altre informazioni:

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta;

L'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n.157/95 e s.m.i.

18) Avviso di preinformazione:

non è stato pubblicato.

19) Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee:

30/11/2004

20) Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee:

(30/11/2004)

Il responsabile del procedimento: Dirigente del Servizio Terzo del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e Responsabile della Misura 5.3 POR Campania 2000/2006 - Dott. Silvio MARCHESI

REGIONE CAMPANIA
Programma Operativo della Regione Campania 2000-2006

DISCIPLINARE DI GARA

N.B. il presente disciplinare tiene conto della rettifica approvata con Deliberazione n. 1967 del 29 ottobre 2004 e pubblicata sul BURC n. 59 del 6 dicembre 2004

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INIZIATIVA REGIONALE "PROFESSIONI SOCIALI" PER LA DEFINIZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI DEL REPERTORIO DELLA REGIONE CAMPANIA E REALIZZAZIONE DI LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE FORMATIVA 2004 - 2006.

MISURA 5.3 - AZIONE e) - LINEA F.S.E. - ASSE PRIORITARIO V (CITTA')
POR CAMPANIA 2000-2006

1. Definizioni
2. Servizi e attività oggetto dell'affidamento
3. Tempi e termine del servizio
4. Corrispettivo dell'affidamento
5. Modalità di pagamento
6. Oneri dell'Amministrazione
7. Documentazione messa a disposizione dei concorrenti
8. Obblighi dei concorrenti
9. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione
10. Contenuto dell'offerta
11. Cauzione
12. Condizioni di ammissibilità
13. Criteri di selezione e di aggiudicazione
14. Composizione della commissione e procedura di gara
15. Documenti da presentare in caso di aggiudicazione
16. Composizione del gruppo di lavoro
17. Clausola risolutiva espressa
18. Controversie
19. Subappalto
20. Variazioni e sospensioni del servizio
21. Riservatezza
22. Responsabilità
23. Spese di contratto
24. Vincoli
25. Ritardo nelle prestazioni
26. Validità delle offerte

1. Definizioni

Nel presente Disciplinare ed in genere in tutta la documentazione, sarà usata la terminologia di seguito indicata:

- **Regione:** la Regione Campania;
- **Disciplinare:** il presente Disciplinare di gara;
- **Offerenti:** le imprese singole o raggruppate, che presentano la propria offerta in vista dell'ottenimento dell'appalto, nella persona del legale rappresentante;

- POR: Programma Operativo Regionale della Campania 2000-2006;
- CdP: il Complemento di Programmazione del POR Campania 2000-2006;
- **Aggiudicatario o affidatario:** il soggetto cui è affidata l'esecuzione dell'incarico oggetto della presente gara;
- **PzS:** Piani di Zona Sociali

Inoltre, per le definizioni utilizzate nel presente documento si rinvia all'art.9 del Regolamento (CE) n.1260/99.

2. Servizi e attività oggetto dell'affidamento

Nel presente Disciplinare vengono illustrate le caratteristiche del servizio che la Regione intende affidare per la realizzazione di un programma di iniziativa regionale per la definizione dei profili professionali delle singole professioni sociali del repertorio della Regione Campania e le linee guida per la progettazione formativa 2004-2006 - Misura 5.3 - Azione e) - Linea F.S.E. - Asse Prioritario V (Città) del POR Campania 2000/2006.

La Misura 5.3 del POR è dedicata allo sviluppo socio-economico territoriale con particolare attenzione all'implementazione dei Piani di Zona Sociali, in attuazione della Legge di riforma 328/2000. Tale Misura contribuisce a migliorare la qualità dei servizi sociali agendo anche sul fronte dello sviluppo professionale degli operatori. Infatti, interviene sulle figure professionali sia dal lato della domanda di nuove competenze, sia dal lato dell'offerta di una formazione mirata. Le azioni a), b) e c) della Misura riguardano l'offerta formativa e la creazione di nuove imprese sociali, l'azione d) attiene alla redazione ed all'attuazione dei Piani di Zona Sociali, mentre l'azione e) riguarda la sensibilizzazione, l'informazione, il trasferimento di best practices e l'orientamento da collocare anche all'interno dei Piani di Zona Sociali per l'individuazione di figure e competenze sociali richieste a livello locale.

I Piani di Zona sono stati normati con le Delibere di G.R.C di seguito indicate:

n. 1824 del 4.5.2001; n. 1826 del 4.5.2001, n. 6316 del 27 dicembre 2002, n. 352 del 31.01.2003, n. 1376 del 4 aprile 2003, n. 3805 del 22 dicembre 2003.

La Regione Campania con il bando precedente (D.G.R.C. n. 3184 del 5 luglio 2002 e propri allegati pubblicata sul B.U.R.C. n. 36 del 29 luglio 2002 e n. 40 del 26 agosto 2002) ha definito il repertorio delle professioni sociali da inserire nella rete integrata dei servizi sociali, in attuazione della L.328/2000. Il servizio di cui al presente bando, in continuità con le azioni realizzate finora, dovrà sviluppare il profilo professionale delle singole professioni inserite nel repertorio regionale e le linee guida per la progettazione formativa 2004-2006; dovrà inoltre curare la diffusione del nuovo sistema professionale presso tutti gli attori del territorio, con particolare riguardo a: Uffici di piano, enti gestori di servizi, agenzie formative, servizi per l'impiego, università campane e operatori attualmente occupati nel territorio. Per realizzare in pieno la riforma L.328/2000 è dunque importante che la gestione della misura 5.3 sviluppi la professionalità degli operatori sociali.

Il servizio in oggetto si sostanzierà nella definizione di profili professionali per ciascuna delle professioni indicate nel repertorio campano e nella definizione di linee guida per la formazione professionale per garantire una adeguata professionalità e spendibilità sul mercato degli operatori che lavorano nel sociale. Per una maggiore completezza del servizio e coerenza con quanto già stato definito e realizzato, si rinvia ai seguenti atti:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 ad oggetto "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania: misure dirette ed indirette relative ai PzS: Misura 3.10; Misura 3.14; Misura 5.1; Misura 5.2; Misura 5.3

- Quaderno di lavoro della Regione Campania sulle professioni sociali e repertorio incluso;

- Delibera di G. R. n. 2843 dell'8 ottobre 2003 ad oggetto "Approvazione delle figure professionali sociali della Regione Campania" pubblicata sul BURC n. 55 del 24.11.03;

- Delibera di G.R. n. 1824 del 4.5.2001 pubblicata sul BURC n. speciale del 29 giugno 2001;

- Delibera di G.R. n. 1826 del 4.5.2001 pubblicata sul BURC n. speciale del 29 giugno 2001;

- Delibera di G.R. n. 6432 del 27.11.2001 pubblicata;

- Delibera di G.R. n. 1874 del 5.5.2002 pubblicata sul BURC n. 29 del 17 giugno 2002;

- Delibera di G.R. n. 6316 del 27.12.2002 pubblicata sul BURC n. 5 del 3 febbraio 2003;

- Delibera di G.R. n. 352 del 31.1.2003 pubblicata sul BURC n. speciale del 18 settembre 2003;
- Delibera di G.R. n. 1376 del 4.4.2003 pubblicata sul BURC n. 19 del 5 maggio 2003;
- Delibera di G.R. n. 3805 del 22.12.2003 pubblicata sul BURC n. 6 del 9 febbraio 2004;
- Delibera di G.R. n. 586 del 16.4.2004 pubblicata sul BURC n. 25 del 17 maggio 2004;

L'Amministrazione si riserva di verificare in ogni momento la conformità delle attività agli standard stabiliti nel contratto. Verranno, comunque, effettuate delle verifiche ad ogni stato di avanzamento dei lavori.

2) Realizzazione del programma di iniziativa regionale "Professioni Sociali" per la definizione dei profili professionali del repertorio della Regione Campania e realizzazione di linee guida per la progettazione formativa 2004-2006 - Misura 5.3 - Azione e) cofinanziata dal FSE;

Il servizio richiesto potrà essere articolato nelle seguenti tre fasi:

1a FASE. Profilo delle Professioni sociali del welfare campano e valutazione con interlocutori privilegiati.

Rapporto da consegnare entro due mesi dalla data di aggiudicazione;

AZIONE 1. Valutazione dei profili delle Professioni sociali del welfare campano

L'aggiudicatario dovrà sottoporre il profilo delle professioni indicate nel repertorio a verifica di soggetti competenti per aree tematiche e settori di impiego. In particolare saranno coinvolti: operatori, responsabili di imprese sociali, Uffici di piano, enti gestori.

La verifica dovrà riguardare:

- descrizione dei compiti e livelli di responsabilità;
- contesti operativi;
- competenze di base, tecnico-professionali e trasversali
- durata della formazione;
- aree disciplinari e tirocinio;
- requisiti di ingresso ai corsi;
- eventuali crediti formativi per diplomati degli istituti ad indirizzo sociale.

I profili dovranno essere confrontati anche con gli orientamenti in corso in altre Regioni e in Europa.

2ª FASE. Linee guida per la progettazione formativa e Organismo di vigilanza

Rapporto da consegnare entro 2 mesi dalla data di conclusione della 1ª FASE (entro 4 mesi dalla data di aggiudicazione)

AZIONE 2. Linee guida per la progettazione formativa

L'aggiudicatario dovrà elaborare le Linee Guida per la programmazione regionale della formazione professionale e per la progettazione dei corsi.

Le Linee Guida dovranno contenere:

- criteri di priorità per l'offerta formativa in ambito sociale nel triennio 2004-2006;
- criteri di equivalenza delle vecchie qualifiche e attestati rispetto al nuovo repertorio;
- misure compensative per donne ed uomini occupati privi di titolo e qualifiche superate;
- modalità per l'adeguamento delle competenze degli operatori occupati presso enti locali e imprese sociali rispetto ai nuovi compiti richiesti dalla L.328/2000 (Misura 5.3);
- definizione dei criteri per il calcolo dei crediti formativi per i diplomati di scuole secondarie ad indirizzo sociale in accesso ai corsi regionali;
- definizione dei criteri per il calcolo dei crediti formativi per riconoscere le competenze e le esperienze dei soggetti che hanno lavorato nel comparto sociale, socio-sanitario e socio-educativo;
- criteri per adeguare l'organizzazione dei corsi alle esigenze specifiche di lavoratori sociali e imprese sociali: valutazione in ingresso delle competenze, orientamento al ruolo, orari, sedi, tutoraggio.

Le Linee guida dovranno essere verificate con gli interlocutori privilegiati della Regione Campania: sindacati, associazioni di categoria, Amministrazioni Provinciali e agenzie formative.

AZIONE 3. Organismi di vigilanza

L'aggiudicatario dovrà elaborare la struttura e il funzionamento di un organismo che avrà il compito di vigilare sulla implementazione del nuovo sistema professionale anche tenendo conto della partecipazione femminile; in particolare la sua coerenza con le esigenze del territorio e la programmazione sociale.

3ª FASE Assistenza tecnica, diffusione e sensibilizzazione

Da concludere entro 8 mesi dalla data di conclusione della 2ª FASE (entro 12 mesi dalla data di aggiudicazione)

AZIONE 4. Programma informatico

L'aggiudicatario dovrà realizzare un programma informatico destinato alle agenzie formative, ai servizi per l'impiego e ai singoli operatori che consenta di: verificare l'equipollenza delle qualifiche pregresse rispetto alle qualifiche del nuovo repertorio, calcolare i crediti formativi, calcolare i crediti lavorativi.

AZIONE 5. Accompagnamento alla struttura regionale

Assistenza tecnica ai tavoli di condivisione del nuovo sistema professionale: sindacati, ordini, associazioni professionali, ecc. Indicazioni per le norme regionali contenenti standard di personale, accreditamento, affidamento a terzi.

AZIONE 6. Assistenza tecnica ad un Gruppo di lavoro Regione-Università.

Organizzazione di un Gruppo di lavoro Regione-Università finalizzato al riconoscimento dei crediti formativi per i soggetti in possesso di qualifiche regionali che accedono ai corsi di laurea a indirizzo sociale. L'obiettivo è di passare dall'attuale sistema discrezionale (ogni corso di laurea valuta caso per caso) a un sistema comune valido in tutte le università campane. A tal fine il gruppo di lavoro dovrà predisporre un protocollo d'intesa sui crediti formativi da sottoporre alle autorità competenti (Regione, Senato accademico, ecc.).

AZIONE 7. Sensibilizzazione delle Province e agenzie formative

Incontri e seminari per le Province e agenzie formative riconosciute dalla Regione o accreditate finalizzati ad illustrare il nuovo sistema professionale, con particolare riferimento a: repertorio, Linee guida per la progettazione formativa, equipollenza delle qualifiche e crediti formativi.

AZIONE 8. Sensibilizzazione Servizi per l'impiego

Incontri e seminari per gli operatori dei Servizi per l'impiego su:

- nuovo repertorio delle professioni sociali finalizzato anche all'accesso paritario delle professioni sociali per donne ed uomini;
- criteri di equipollenza tra qualifiche della Regione Campania e altre regioni italiane
- classificazione delle qualifiche regionali in base alle qualifiche nazionali (Ministero del Lavoro, ISTAT)

AZIONE 9. Diffusione culturale

Incontri e seminari per la diffusione dei prodotti realizzati. In particolare verranno coinvolti:

- Uffici di piano e comuni capofila
- Enti gestori dei servizi sociali, socio-sanitari, socio-educativi pubblici e privati convenzionati.

AZIONE 10. Diffusione culturale

Duplicazione di documenti, Dossier, materiali di lavoro e dei quattro Rapporti

- Profili;
- Linee Guida
- Organismo di vigilanza
- Regione Università

da diffondere nei seminari e incontri di sensibilizzazione.

Al termine del progetto verrà redatto, stampato e distribuito un Quaderno Le professioni sociali nella Regione Campania, contenente la normativa regionale, altre disposizioni emanate nel corso del presente progetto, documenti utili per orientare gli operatori e il pubblico più ampio interessato alla materia in

oggetto. Tutto il materiale prodotto su supporto cartaceo dovrà essere prodotto anche su supporto informatico.

3. Tempi e termine del servizio

Nelle more della sottoscrizione del contratto e della registrazione il servizio verrà avviato dalla data di aggiudicazione dell'appalto ed avrà termine entro 360 giorni.

Il progetto prevede un'articolazione temporale in tre momenti:

- una prima fase che dovrà concludersi entro 2 mesi dalla data di aggiudicazione;
- una seconda fase che dovrà concludersi entro 2 mesi dalla data di conclusione della 1a Fase (entro 4 mesi dalla data di aggiudicazione);
- infine la consegna di tutti gli elaborati e l'espletamento di tutti gli altri servizi richiesti entro e non oltre 8 mesi dalla data di conclusione della 2ª Fase (entro 12 mesi dalla data di aggiudicazione).

4. Corrispettivo dell'affidamento

L'importo a base d'asta dell'appalto per l'intero periodo, è di Euro 350.000,00 oltre IVA se dovuta.

5. Modalità di pagamento

Le modalità di pagamento saranno definite con la convenzione; esse, comunque, saranno conformi ai seguenti criteri:

- a) il 20% del corrispettivo contrattuale a titolo di anticipazione alla stipula del contratto;
- b) il 60% del corrispettivo contrattuale ripartito in due rate da erogarsi al termine della scadenza della prima e della seconda fase, come indicato al punto 3 del presente disciplinare
- c) il 20% del corrispettivo contrattuale a saldo entro quarantacinque giorni dalla consegna del rapporto finale a completa realizzazione del servizio richiesto;
- d) l'erogazione delle due rate è subordinata alla trasmissione da parte dell'aggiudicatario al responsabile della misura 5.3, del relativo rapporto attestante l'avvenuta effettuazione delle prestazioni oggetto del servizio.

6. Oneri dell'Amministrazione

Per l'adempimento dell'incarico l'Amministrazione accrediterà l'aggiudicatario presso i propri uffici, le amministrazioni, gli enti ed i soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi rientranti nell'ambito dell'attività.

7. Documentazione messa a disposizione dei concorrenti

Viene messa a disposizione dei concorrenti la seguente documentazione reperibile sul sito internet: www.regione.campania.it:

- POR;
- C. d. P.;
- Linee guida I. 328/00 relative alla prima, seconda e terza annualità;
- Quaderno di lavoro incluso il repertorio delle professioni della Regione Campania

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dai concorrenti direttamente all'indirizzo indicato al punto 1 del Bando di gara.

8. Obblighi dei concorrenti

Il concorrente in caso di affidamento del servizio, si obbliga:

- a) a dare avvio al servizio oggetto del presente disciplinare anche nelle more della stipula del contratto;
- b) a garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con le competenti Strutture della Regione, secondo i tempi e le esigenze da queste manifestati;
- c) a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento dell'incarico;
- d) ad applicare sui prodotti intermedi e finali, oggetto del presente disciplinare, il logo della Comunità Europea, della Regione Campania e della ditta aggiudicatrice concordato preventivamente con il responsabile della misura;

e) a non far uso, né direttamente né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;

f) in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione delle attività previste, a restituire i finanziamenti erogati, nella misura e nei modi stabiliti dall'Amministrazione.

g) a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari della Regione Campania o a funzionari delle autorità statali e comunitarie.

h) a non assumere, in caso di aggiudicazione e nel periodo di vigenza del contratto, incarichi a favore di altre Amministrazioni, beneficiarie della misura 5.3 del P.O.R. Campania.

9. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

L'offerta, redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti di pubblici servizi (Direttive (CE) 92/50-97/52 e D.lgs.157/95), dovrà pervenire nei termini e con le modalità previste nel bando di gara ed esclusivamente all'indirizzo indicato al punto 1 del bando stesso.

10. Contenuto dell'offerta

La busta A) "Documentazione" dovrà contenere:

a) la cauzione così come esplicitata al successivo punto 11;

b) documentazione e condizioni minime economiche e tecniche di ammissibilità così come esplicitate al successivo punto 12.

La busta B) "Offerta tecnica"- dovrà racchiudere la relazione di offerta tecnica, articolata pena l'esclusione, nelle due parti sottoindicate:

a) "Ricognizione delle attività":

b) "Modalità di realizzazione del servizio":

La busta C) "Offerta economica" dovrà contenere pena l'esclusione, in lettere e in cifre, in euro, l'offerta economica proposta per l'espletamento del servizio, con l'aggiunta dell'I.V.A. se dovuta.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento o parziali.

11. Cauzione

Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo a base di gara indicato al punto 4 del presente disciplinare, da prestarsi mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa incondizionata, con un periodo di validità di sei mesi, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione.

La cauzione provvisoria dovrà avere la validità di 6 mesi.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione è prestata dalla mandataria.

Per l'aggiudicatario la cauzione provvisoria sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto; ai non aggiudicatari verrà restituita entro trenta giorni dalla richiesta.

In caso di aggiudicazione, la società affidataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione mediante polizza fideiussoria o assicurativa incondizionata che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o incompleto adempimento del contratto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione viene prestata dalla mandataria.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà alla chiusura del contratto ed all'accettazione globale di tutti i servizi.

12. Condizioni di ammissibilità

Ai fini della ammissibilità delle offerte i concorrenti devono produrre la seguente documentazione:

Idoneità alla partecipazione:

a1) Istanza di partecipazione con l'indicazione del nominativo del legale rappresentante e dell'idoneità a sottoscrivere gli atti di gara.

Dichiarazione del titolare o legale rappresentante:

a2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

a3) relativa all'insussistenza delle cause di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 e riferita, ove ne ricorrano le condizioni, anche ai soggetti indicati nell'art. 2, co.3 del DPR 3 giugno 1998, n. 252;

a4) di possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o atto o dichiarazione equivalente, nel caso di imprese non soggette a tale iscrizione o residenti in altri Stati della U.E.;

a5) di non trovarsi con altre società partecipanti alla presente gara in una situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c.;

a6) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, né in forma individuale, qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio;

a7) dichiarazione per le sole imprese appartenenti a consorzi, della propria qualifica di socio con indicazione dell'elenco delle ditte consorziate;

a8) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68) o in alternativa, che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili conformemente a quanto previsto dalla circolare del Ministero del Lavoro n. 10/2003;

a9) di non avere in corso ed impegno a non assumere, in caso di aggiudicazione, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi a favore di questa o di altre Amministrazioni, nonché di Enti o soggetti pubblici o privati, per servizi di valutazione, consulenza, progettazione, assistenza tecnica per attività finanziate dal P.O.R. Campania 2000-2006 e di non fruire di regimi di aiuto dallo stesso cofinanziati;

a10) dichiarazione di impegno di ciascun componente del gruppo di lavoro a non assumere, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi in conflitto di interesse con il servizio oggetto del presente bando;

a11) Dichiarazione di impegno al rispetto della disciplina prevista dall'art.11, del D.Lgs. n. 157/95 con indicazione dell'impresa capogruppo.

Capacità tecnica e professionale:

b1) dichiarazione di aver prestato o di avere in corso la realizzazione di almeno due servizi assimilabili a quello oggetto del presente bando resi dagli offerenti nell'ultimo triennio con indicazione dei destinatari e degli importi;

b2) dichiarazione, a pena di inammissibilità, attestante la messa a disposizione all'Amministrazione appaltante di un gruppo di lavoro per l'intera durata del servizio, in possesso dei requisiti minimi di seguito indicati:

- 1 esperto coordinatore con almeno 10 anni di esperienza in materia di progettazione nel campo della formazione professionale e delle politiche sociali, di cui almeno 5 in materia di interventi cofinanziati dal FSE con funzioni orizzontali di coordinatore scientifico e operativo del team;

- 3 esperti senior ciascuno dei quali, con almeno 5 anni di esperienza nel campo della formazione professionale e/o politiche sociali;

- 1 esperto senior con almeno 5 anni di esperienza nel campo della ricerca e comunicazione sociale;

- 1 esperto junior con almeno 2 anni di esperienza nella formazione professionale e/o politiche sociali

- 1 esperto junior con almeno 2 anni di esperienza nella ricerca e comunicazione sociale.

Alla dichiarazione dovranno essere allegati i curricula di ognuno dei componenti del gruppo di lavoro, debitamente sottoscritti dagli stessi, con indicazione dell'esperienza richiesta.

Capacità economica e finanziaria:

c1) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno 1 primario istituto di credito attestanti la consistenza economica dell'offerente o comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali;

In caso di raggruppamenti di imprese la documentazione di cui alle lettere a1), a2), a3), a4) a5), a6), a7), a8), a9) e c1) dovrà essere presentata da ogni componente il raggruppamento. Il requisito richiesto alla lettera b1) verrà valutato con riferimento al raggruppamento nel suo insieme. La dichiarazione di cui al punto b2) dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo del raggruppamento.

Nel caso in cui risultino presentate più offerte dalla medesima impresa, singola o in raggruppamento, l'offerente sarà escluso dalla procedura.

L'Amministrazione si riserva il diritto di chiedere all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare nel periodo di vigenza del contratto verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta.

13. Criteri di selezione e di aggiudicazione

La selezione viene svolta tra gli offerenti che dimostrano di possedere i requisiti di qualificazione richiesti al punto 12 del presente disciplinare.

L'esame della documentazione e delle offerte è demandato alla Commissione designata dall'Assessore alle Politiche Sociali successivamente individuata.

L'incarico sarà aggiudicato, secondo le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m. ed integrazioni, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione di seguito indicati.

La procedura di valutazione delle offerte prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base dei seguenti criteri:

a) Offerta tecnica (max. punti 80/100) secondo il seguente dettaglio:

“Ricognizione delle attività” (max. 40/100):

“Modalità di realizzazione del servizio” (max. 40/100):

b) Offerta economica (max. punti 20/100)

Il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente formula:

$\text{punteggio offerta economica} = (Q \text{ minima} / Q_x)^{1/2} * \text{max } 20$, dove Q minima è l'offerta economica per importo più basso, Q_x è l'offerta in esame.

Sarà esaminata l'offerta economica solo nel caso in cui l'offerta tecnica raggiunga un punteggio almeno pari al 60% di quello massimo previsto.

Il punteggio finale valido ai fini dell'aggiudicazione sarà eguale alla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica.

Nel caso di offerte anormalmente basse, la Commissione procederà ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25 del D.Lgs. n.157/95.

14. Composizione della commissione e procedura di gara

La commissione di gara è composta da un Presidente, da due esperti dipendenti regionali nominati dall'Assessore alle Politiche Sociali e da un funzionario della Regione in qualità di Segretario. La commissione di gara, sulla base dei criteri indicati al precedente punto 13, perverrà all'aggiudicazione provvisoria entro 30 giorni dalla data di inizio delle operazioni di gara secondo la seguente procedura:

1. nel giorno stabilito dal punto 10 del bando di gara la Commissione di gara procede in seduta pubblica all'esame della documentazione di cui alla busta A e valuta la sussistenza dei requisiti minimi richiesti;

2. successivamente, la Commissione, in seduta riservata, valuta in primo luogo il valore tecnico delle offerte;

3. in seguito la Commissione, in seduta pubblica, valuta il contenuto economico delle stesse offerte;

4. completate le operazioni di gara, la Commissione designa l'aggiudicatario del servizio.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione vengono descritte in apposito verbale, tenuto secondo la progressione cronologica delle operazioni, redatto dal Segretario. Il verbale viene firmato, alla sua chiusura, da tutti i componenti della Commissione e viene conservato agli atti dell'Amministrazione. Al verbale vengono allegati tutti i documenti della gara, siglati dal Presidente e dal Segretario della Commissione.

15. Documenti da presentare in caso di aggiudicazione

Dopo l'aggiudicazione l'Amministrazione inviterà l'aggiudicatario anche a mezzo telegramma, a produrre la documentazione necessaria alla stipula del contratto di gara.

Ove il soggetto aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto, o non si presenti alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione disporrà la risoluzione per inadempimento, riservandosi di chiedere il risarcimento danni e di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore.

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

16. Composizione del gruppo di lavoro

Il Responsabile del servizio indicato dall'aggiudicatario in sede d'offerta non potrà essere modificato, né nel numero, né nella persona.

Qualora la Società aggiudicataria, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse, per cause di forza maggiore, sostituire il responsabile del servizio, dovrà formulare specifica, motivata richiesta alla Regione, indicando il nominativo e le referenze del componente che intende proporre in sostituzione da quello indicato in sede d'offerta.

Al riguardo, si precisa che il nuovo componente dovrà avere requisiti documentati, almeno equivalenti a quelli posseduti dal componente da sostituire.

La pendenza dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione non esonera la società aggiudicataria dall'adempimento delle obbligazioni assunte.

17. Clausola risolutiva espressa

Le parti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c., convengono la risoluzione espressa del contratto nel caso in cui ricorra una delle seguenti ipotesi:

1) cessione in subappalto di tutto o parte del servizio (al di fuori dei casi di cui al punto 19);

2) sospensione del servizio senza giustificato motivo;

3) cessione anche parziale del contratto;

4) gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione delle prestazioni commissionate, tali da aver comportato l'irrogazione di penali pari al 10% dell'importo contrattuale;

5) il verificarsi di situazioni di conflitto di interesse dell'aggiudicatario e dei singoli componenti del gruppo di lavoro, valutate come tali e adeguatamente motivate dall'Amministrazione;

6) il venir meno in capo all'aggiudicatario, durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nella lettera d'invito e nel presente capitolato.

Il contratto, al di fuori delle ipotesi di cui al comma precedente, potrà altresì risolversi nel caso di singole inadempienze e/o casi di inefficienza e di inadeguatezza dei servizi prestati, allorquando l'aggiudicatario, ricevuta, a mezzo raccomandata A.R., dal servizio competente della Regione l'intimazione ad adempiere a quanto necessario, non ottempererà entro il termine perentorio di 30 gg. (trenta giorni).

In tutti i casi di cui al presente articolo, la risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione della Regione e comporta l'incameramento della cauzione definitiva, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate oltre il risarcimento del maggior danno.

Con la risoluzione del Contratto sorgerà, per l'Amministrazione Regionale, il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la parte rimanente di essa, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Al prestatore di servizi inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione Regionale rispetto a quelle previste dal Contratto risolto. Nel caso di minori spese, nulla competerà al prestatore di servizi inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà il prestatore di servizi inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del Contratto.

18. Controversie

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.

Per eventuali controversie il Foro competente è quello di Napoli.

19. Subappalto

E' fatto divieto di sub-appalto ad altre società di parti del servizio aggiudicato. Non viene considerato sub-appalto l'affidamento ad altre società di servizi specialistici back office di importo complessivamente non superiore a 40.000 euro/anno.

20. Variazioni e sospensioni del servizio

L'Amministrazione si riserva di apportare all'offerta tecnica le variazioni che riterrà più opportune in relazione alle esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione.

Eventuali modifiche dei costi, negative o positive, conseguenti alle variazioni apportate saranno determinate sulla base dei costi elementari contenuti nell'offerta.

L'Amministrazione si riserva il diritto inappellabile di sospendere il servizio e quindi di rescindere immediatamente il contratto. In tal caso sarà dovuto alla Ditta aggiudicataria il compenso maturato sulla base delle prestazioni effettuate, maggiorato del 20% della differenza tra l'importo contrattuale e il compenso maturato.

21. Riservatezza

I dati e gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'Amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

L'affidatario si impegna a osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dalle Amministrazioni e organismi responsabili dei programmi, nonché sui risultati delle attività.

22. Responsabilità

La Impresa aggiudicataria solleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

23. Spese di contratto

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipulazione e registrazione del Contratto e comunque connesse al verbale di aggiudicazione e alla stipula del contratto, nonché ogni altra spesa inerente all'esecuzione del contratto.

24. Vincoli

L'aggiudicatario è vincolato per il fatto stesso dell'aggiudicazione dal momento in cui essa si verifici.

L'esecutorietà dell'atto di aggiudicazione e del contratto, per l'Amministrazione Regionale e nel suo esclusivo interesse, sono subordinate alla loro approvazione da parte degli organi competenti.

25. Ritardo nelle prestazioni

Per ogni decade di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, verrà applicata una penale di importo pari a EURO 516,45, salvo proroghe concesse dall'Amministrazione su richiesta scritta dell'impresa aggiudicataria solo per giustificati motivi.

L'ammontare della penale verrà prelevato dalla cauzione o, in mancanza, verrà dedotto dall'importo della fattura.

Nel caso che il ritardo superi i 30 (trenta) giorni il contratto potrà essere risolto in danno dell'aggiudicatario.

26. Validità delle offerte

Le offerte presentate rimangono valide per tutto il periodo necessario all'Amministrazione per la loro valutazione e, comunque, non oltre trecentosessanta giorni dalla presentazione.